

IL CASO

«Disabili mentali, la sede del centro non si sposterà»

di LUCA BRUGNARA

«L'indirizzo del Campidoglio sarà quello di confermare la sede in via Monte Santo». Operatori e pazienti del centro diurno e del centro di salute mentale a rischio chiusura hanno ricevuto assicurazioni sul futuro della struttura sanitaria, punto di riferimento per il disagio mentale nel XVII municipio, sui cui incombono due pericoli: uno immediato, per problemi di staticità di parte dell'edificio e uno a più lunga scadenza sulla destinazione dell'area, di proprietà di Atac Patrimonio.

«È un centro che si è dimostrato di eccellenza - osserva il presidente della Commissione speciale Sanità del Comune, Fernando Aiuti. - Il nostro impegno sarà sostenere la sua conferma in questa sede. Qualora dovesse essere trasferito, dovrà restare nel territorio, senza alcuna riduzione dei servizi». Oggi, ci sarà una riunione delle commissioni Sanità e Bilancio e si affronterà anche questo tema, con la presenza di rappresentanti di Atac.

«L'indirizzo che daremo come Comune di Roma - afferma il presidente della commissione Bilancio, Federico Guidi - sarà quello di confermare il centro in questa sede.

Atac ha l'esigenza di patrimonializzare, ma speriamo che si possa trovare un'intesa con la Asl Roma E, anche con un canone minimo».

La struttura è in un'ala di un ex deposito Atac, in comodato gratuito. A novembre, fu fatta una perizia: i vigili del fuoco, in attesa di ulteriori valutazioni, hanno prescritto la chiusura di alcune stanze. «Questa perizia deve essere resa nota - auspica Giacomo Nicastro, presidente della Consulta dipartimentale per la salute mentale della Asl Roma E - Deve prevalere la volontà del fare. Se necessario, si provvederà alle ristrutturazioni». La Asl si dice disponibile a intervenire. «Una volta conosciuta la perizia - sostiene il direttore sanitario uscente Mauro Goletti, attuale commissario della Asl Rm E - si chiederà alla regione il necessario finanziamento per i lavori». Operatori e pazienti aspettano fiduciosi la soluzione dei problemi della loro sede.

LE RASSICURAZIONI DI AIUTI

*«Sosterremo
la riconferma
della struttura
di via Montesanto»*